IL TORNEO CALCISTICO DEI CADETTI

Battaglie serrate e risultati a sorpresa

La Pro Patria sconfitta - Vittorie esterne della Pistoiese e del Viareggio e pareggio della Lucchese - Il Prato batte di misura il Siena - Clamoroso successo dell'Empoli

MA I ROSSO-NERI POTEVANO VINCERE

Suzzara-Lucchese 1-1

Mantova, 18.

Nella cronaca della gara ricorrono assai più frequentemente i nomi dei giocatori lucchesi che quelli del Suzzara. Segno è che la Lucchese si è messa in maggior risalto che non il Suzzara, che la Lucchese ha segnato una certa superiorità di attacco, che la Lucchese ha presentato delle individualità di più elevata classe, oltre che un gioco collettivo più sostanzioso e più nutrito di buone idee.

Agli occhi degli spettatori, infatti, la Lucchese è apparsa un tutto omogeneo e brillante, dal gioco veloce e spigliato e, tutto sommato, occorre onestamente riferire che se il titolo di questa cronaca fosse stato «Lucchese batte Suzzara», nessuno avrebbe potuto gridare alla ingiustizia sportiva. Purtroppo, invece, tale ingiustizia si verifica assai spesso sui campi di calcio, ove un goal può essere la risultante di un banale errore di un difensore, come la mancanza o la scarsità di goal ottenuti da una squadra, possono essere la conseguenza di una serie di fatalità che hanno congiurato ai danni del più logico dei risultati.

Questa lunga premessa è già molto esplicita nei riguardi della gara svoltasi ieri tra la Lucchese e il Suzzara. L'undici rosso-nero ha conservato a lungo per tre quarti della gara almeno il gioco nella metà campo avversario ed ha subito un goal in seguito ad un'azione nata da un calcio d'angolo che l'arbitro ha concesso, ma la cui causale è alquanto discutibile. Catuzzi, il portiere suzzarese, si sognerà forse questa notte tutti i palloni che gli sono fischiati agli orecchi e che gli hanno ballato la danza più rabbiosa nella sua area? Certamente sarà lieto di essere uscito dal campo di gioco col passivo minimo di un goal.

Già all'inizio si è delineato quello che doveva essere, in via di massima, l'andamento della gara. Catuzzi e i suoi terzini dovevano lavorare duramente per sventare i primi attacchi di Rosellini e di Catelli; per mezz'ora il Suzzara era costretto alla difesa pressochè senza soluzione di continuità, poi finalmente riusciva a reagire, ma non a minacciare seriamente l'incolumità della porta di Vellutini. Gli ospiti, ripreso fiato, tornavano da Catuzzi, ma il bravo portiere suzzarese fermava tiri di Rosellini, di Miniati e di Michelini in modo veramente meritevole di ammirazione.

Ma ecco, verso la fine del primo tempo, quello che non ti aspetti: il Suzzara, in un energico «serrate», si portava sotto la rete avversaria e l'arbitro concedeva per un contestato pallone un calcio d'angolo a favore della squadra locale. Sul tiro Alasio colpiva giusto di testa e batteva Vellutini.

La Lucchese all'inizio del secondo tempo si portava ancora all'attacco con i mediani a stretto contatto degli avanti e i terzini spesso a metà campo. Per circa venti minuti, l'area estrema del Suzzara veniva letteralmente assediata e appariva come una piccola bolgia. Non era quindi facile per Miniati ed i suoi compagni di linea trovare lo spiraglio per colpire il bersaglio.

Poi i rosso-neri riprendevano fiato, lasciavano che il Suzzara sollevasse un po' la propria difesa dall'assillante lavorio e infine tornavano per l'ennesima volta a insidiare la porta avversaria; al 33' Catelli riusciva finalmente a segnare con un tiro violento, contro il quale il pur ottimo Catuzzi nulla poteva opporre.

Mai un pareggio era stato forse così meritato. Mancavano ancora pochi minuti alla fine; trepidanti gli spettatori suzzaresi che erano calati in folto numero a Mantova a sostenere la loro squadra seguivano ancora le sorti della partita ben lieti che alla fine le due squadre si siano divise equamente i punti.

Occorre un commento? Non crediamo. La cronaca ce ne esonera. E' vano infatti ricordare che la Lucchese ha prevalso con franchezza e con autorità; è vano fare i nomi dei migliori lucchesi poichè tutti si sono prodigati. Se si vuole sottilizzare diremo che Catelli, Rosellini si sono imposti per la precisione del loro lavoro, che Brondi II, Celli, Bonaccorsi e Michelini si sono imposti per il lavoro svolto. Il Suzzara sugli scudi nella difesa, specialmente il portiere, ma anche Allasio merita la citazione. Così la Lucchese ha ripetuto oggi allo stadio mantovano lo stesso risultato ottenuto a Mantova nella prima giornata del campionato nell'ormai lontano settembre.

GIORGIO VERDINI

Suzzara: Catuzzi; Ricci, Zecchi; Marmirolo, Allasio, Grisanti; Corradini, Beghi, Griffic, Bertolini, Tonin.

Lucchese: Vellutini; Bertuccelli, Brondi II; Giannotti, Celli, Bonaccorsi; Coppa, Catelli II, Miniati, Michelini, Rosellini.

Arbitro: Picasso, di Milano.

Ventimila lire di multa

e 3 giornate di squalifica al Fucecchio

Il Comitato della Lega Centro della Serie C, in seguito agli incidenti verificatisi domenica scorsa sul campo del Fucecchio, durante l'incontro con il Montecatini, ha multato il Fucecchio di 20.000 lire, dando inoltre tre giornate di squalifica alla società e inibendo al calciatore Galli di giocare fino al 1.o marzo.

I risultati

SERIE C - Girone C

*Ponsacco-Massese	1-1
*Pontasserchio-Aglianese	4-4
*Santacroce-Campi	4-0
*Pontedera-Monsummano	2-0
*Montecatini-Cascina	2-1
*Sestese-Fucecchio	2-1
*Signe-Forte dei Marmi	5-0

SERIE C - Girone D

*Arezzo-Colligiana	3-0
*Poggibonsi-Pro Firenze	4-1
*Montevarchi-Cecina	2-1
*Grosseto-Orbetello	3-0
*Solvay-S. Giovanni	2-0

Prima Divisione

*Castelf.-Certaldo	2-0
*B. S. Lorenzo-Alfa	6-2
*Libertas-Rifredi	3-2
*Assi-Pontassieve (rinviata a causa della nebbia).	
*Rapid-Gioventù (rinviata a causa della nebbia).	

Seconda Divisione

*Colligiana-Greve	3-3
*Posteleg.-Sesto B	2-0
*Scandicci-Monsumm. B	5-0
*S. Donnino-Assi B	2-0
*Rinascita-Pignone	5-0
Antella-*Fiorentina III	1-0
*Fiesole-Brozzi	3-1
S. S. Ponti-*Oblio	4-0

Riserve

*Lucca-Viareggio	3-0

Il concorso Sisal

Sampdoria-Brescia	x
Torino-Bari	1
Bologna-Roma	2
Lazio-Venezia	1
Vicenza-Juventus	x
Napoli-Genova	1
Fiorentina-Milan	2
Atalanta-Modena	x
Alessandria-Triestina	1
Inter-Livorno	x
Siracusa-Palermo	x
Reggiana-Padova	x

***

Sei pareggi e due vittorie delle squadre in trasferta; hanno fatto svanire le speranze di azzeccare un 12 ai concorrenti del Consorzio Sisal. Infatti, in Toscana, su 700.000 giocate, non si è avuta nessuna scheda a pieno punteggio. Si sono invece registrati 13 tagliandi con 11 punti e 126 con 10, quest'ultimi concorreranno ai premi nel caso che in nessuna parte d'Italia si sia registrato un 12. L'ing. Otello Anaddi di Firenze, viale P. Amedeo 20 rosso, ha battuto questa settimana il primato delle vincite avendo ben sette schede con 11 punti.

Gli altri scommettitori toscani che hanno realizzato l'identico punteggio sono: Mario Agostini di Lucca; Paolo Nardon di Pescia; Ugo e Mario Mazzei di Pietrasanta; Giuseppe Bernardini di Guastícce; Alessandro Salce di Pontedera e Pier Luigi Baldi di Livorno.

Le classifiche

SERIE B - Girone A

	G.	V.	N.	P.	F.	S.	P.ti
P. Patria	18	13	2	3	36	19	28
Legnano	18	8	7	3	29	15	23
Spezia	18	9	5	4	27	18	23
Gallarate	18	7	7	4	14	12	21
Vigevano	17	7	6	4	23	18	20
Varese	17	8	4	5	28	22	20
Crema	18	9	2	7	33	22	20
Seregno	18	7	6	5	31	24	20
Pistoiese	18	8	4	6	32	33	20
Biellese	18	6	7	5	32	27	19
P. Vercelli	18	7	5	6	26	20	19
Carrarese	18	6	7	5	17	18	19
Como	18	5	7	6	22	24	17
Sestrese	17	5	6	6	20	24	16
Viareggio	18	6	4	8	29	32	16
Vogherese	18	6	3	9	21	28	15
Pro Sesto	17	6	2	9	18	27	14
Lecco	18	5	4	9	18	33	14
Novara	18	4	5	9	16	19	13
Fanfulla	17	3	6	8	22	24	12
Savona	17	4	3	10	19	34	11
Casale	18	2	6	10	17	36	10

SERIE B - Girone B

Cremonese	17	10	4	3	32	9	24
Padova	17	9	3	5	19	14	21
Lucchese	17	8	4	5	35	17	20
Piacenza	17	8	4	5	20	14	20
Mestrina	17	7	6	4	19	16	20
Treviso	18	7	6	5	21	18	20
Prato	17	9	1	7	19	15	19
Parma	18	6	6	6	17	22	18
Siena	16	6	5	5	13	17	17
Empoli	17	7	3	7	20	17	17
Verona	17	6	5	6	20	19	17
Spal	17	5	6	6	25	18	16
Suzzara	17	4	8	5	11	21	16
Reggiana	18	4	8	6	13	24	16
Udinese	17	5	5	7	18	17	15
Forlì	17	5	5	7	16	24	15
Mantova	16	4	6	6	13	19	14
Pisa	17	4	6	7	17	22	14
Cesena	17	4	5	8	7	17	13
Anconet.	15	4	3	8	15	24	11
Gorizia	16	4	3	9	16	27	9

SERIE C - Girone C

Massese	14	9	3	2	36	9	21
Pontedera	13	9	3	1	29	12	20
Aglianese	13	7	3	3	28	13	17
S. Croce	13	5	6	2	22	11	16
Signe	13	6	4	3	22	16	16
F. Marmi	13	6	2	5	20	19	14
Pontasser.	13	4	5	4	24	31	13
Cascina	12	6	0	6	21	23	12
Sestese	13	4	3	6	16	22	11
Pietrasanta	12	3	4	5	15	22	10
Fucecchio	12	3	3	6	11	16	9
Montecat.	12	3	3	6	16	26	9
Ponsacco	13	4	1	8	15	30	9
Monsumm.	13	2	4	7	17	29	8
Campi	13	3	0	10	15	26	6

SERIE C - Girone D

Grosseto	10	8	1	1	38	6	17
Piombino	10	7	2	1	25	11	16
Cecina	10	5	3	2	15	8	13
Arezzo	10	5	3	2	23	13	13
Poggibonsi	10	5	1	4	15	10	11
S. Giovan.	11	4	2	5	16	28	10
Colligiana	10	4	1	5	18	20	9
Orbetello	10	4	1	5	13	24	9
Montevar.	10	3	2	5	15	18	8
Solvay	10	3	3	4	18	14	9
Stel. Rossa	10	2	1	7	9	23	5
Pro Firen.	11	1	0	10	9	39	2

MIGLIOR GIOCO DELLE ZEBRE

Viareggio - Savona 1 - 0

Savona, 13.

Il Viareggio ha conquistato la vittoria grazie a una chiara superiorità di gioco che gli ha permesso di prevalere per quasi tutta la partita. Al 13' Cappelli in area avversaria cade a terra per un evidente sgambetto di Beretta che però l'arbitro non rileva. Un minuto dopo, su azione velocissima Camilliopo, su azione velocissima Camillipo, Viani-Sodini, la palla raccolta da quest'ultimo finisce in rete savonese senza che Tonini possa neppure tentare il salvataggio.

Ancora Beretta poco dopo trattiene Cappelli in area di rigore e Fornari non può a meno questa volta di fischiare il rigore. Battuta da Cappelli, la palla finisce di precisione nelle mani di Parissi e successivamente è deviata in corner. Anche il corner non ottiene il punto del pareggio.

Poco dopo è il Viareggio che deve rinunziare a un calcio di punizione per carica di Cappelli sul portiere perchè l'arbitro Fornari non rileva il fallo. Successivamente è il Savona che beneficia di una punizione quasi in area di rigore viareggina sciupata da Igina che lancia a lato.

La partita prosegue con alterne vicende senza tuttavia alcun spiccato cenno di qualche interesse. Si giunge alla ripresa e i savonesi sono tutti lanciati all'attacco, con la ferma intenzione di conquistare almeno il punto del pareggio. Essi pervengono sotto porta viareggina parecchie volte, ma sempre gli attaccanti non riescono a concludere le pur ottime azioni impostate.

Quindi il Viareggio si riprende e riparte decisamente all'attacco, ma per poco chè il gioco ristagna nuovamente e si ha l'impressione che ormai non debba più spostarsi da quei binari della mediocrità. Il Savona ha ancora qualche scatto, cerca di attaccare ma le azioni sono confuse; ormai è chiaro che non riescirà a segnare e infatti i novanta minuti di gioco scadono senza che il risultato cambi.

MARIO FRANCI

SAVONA — Tonini; Zanni, Varicelli; Ivaldi, Diotallevi, Puccini; Dodi, Longoni, Cappelli, Igina, Ceresoto.

VIAREGGIO — Parissi; Landolfi, Caprili; Beretta, Brondi, Camilli; Angelini, Sodini, Viani, Bianchi.

Arbitro: Fornari di Bologna.

Pontasserchio-Aglianese 4-4

(dal nostro inviato speciale)

Pontasserchio, 18.

A oPntasserchio questa partita era attesa e sentita. Atleti e pubblico avevano affilate le armi a contrapporre ad un avversario che posizione in classifica, cifra di gioco, compiessione tecnica rendevano tanto duro quanti pericoloso. Purtroppo l'ansia e l'impazienza non sono state ripagate con la moneta sonante di una franca affermazione locale. Ma i tifosi della Val di Serchio non hanno da imprecare contro alcuno. Il pareggio premia più gli ospitanti degli ospiti. Perchè infatti, come sostanza e potenzialità fisica e tecnica, c'è stato cospicuo divario fra i due odierni antagonisti; un divario in favore dei nero-verdi. Il Pontasserchio si è battuto co nanimo, con foga, con volontà ma non ha saputo integrare queste pur lodevoli qualità con atiettante nozioni tattiche e organiche, con un comportamento manovrato, sereno, ragionato. Non così gli uomini del S. iPero in Agliana. In essi, più decisa complessiva dei gioco. E cospicue — con e più intelligente è balzata la condotta i requisiti fisici — sono apparse le loro risorse morali e di ricupero. Trovarsi in svantaggio di due goals dopo 12' di lotta, rimontare l'handicap, ritornare in deficit di due reti e saper annullare anche questo passivo, fino a sfiorare la vittoria, non è impresa da deboli, non è exploit da tentennanti, specialmente in terreno avverso.

Qui sta il merito dei nero-verdi, merito che anche il pubblico ha lealmente e francamente apprezzato e che non può far gridare di delusione gli sportivi azzurri.

Qui risiede anche l'interesse intrinseco dell'incontro, che, se dal tato puramente tecnico non ha detto gran che, ha assunto talvolta a cifre di emotività e di incertezza da far trattenere il respiro.

La partita, in complesso, ha vissuto sull'iniziativa degli opposti attacchi (veloci, insidiosi, sbrigativi) eu non ha fatto «pendant» la robustezza delle opposte difese: difese a maglie larghe, scucite, inorganiche. Anche le due mediane hanno mostrato di preferire più il lavoro di rifornimento che quello di tamponamento e di distruzione.

Individualmente sono da e'ogiare, in primo luogo, Marradi — azzurro — e Rosignoli — nero-verde — (un ventenne campioncino, quest'ultimo, da seguire e da valorizzare). I migliori, in senso assoluto, delle due compagini, Seguono, nella citazione, Carnasciali (meglio all'attacco che in difesa), Vannucci, forse sacrificato nel ruolo di ala, e Pezzini, da un lato, Baldi II, Vestri e Benassi, dall'altro.

I loca'i hanno giocato la ripresa con Pezzini clandicante, per una fortuita distorsione ad un ginocchio.

Al «via» il Pontasserchio parte veloce e brioso. Gli ospiti non riescono a contenere le folate offensive e subiscono al 7' e al 12' due chiari goals: autori Marradi e Pezzini, rispettivamente «invitati» al tiro, che non fatisce, da Vannucci e Rovai. L'Aglianese subisce ma si prepara alla reazione. Ed un primo successo, che accorcia la distanza, lo coglie al 22'. Una magnifica azione cui partecipano Melani, Rosignoli, Bellesi ed ancora Rosignoli che firma irresistibilmente la palla da rete. Al 42' il pareggio è cosa fatta. Ci pensa Benassi.

Nella ripresa tutto da rifare, per entrambi. Al 13' calcio di rigore per fallo di mano di Valaperti. Carnasciali trasforma elegantemente. Ed al 20' Marradi, al volo, porta a quattro le reti azzurre. La partita non è compromessa per l'Aglianese (e qui balzano le sue salde qualità di ricupero), perchè 4' dopo Rosignoli viola la guardia di Carbognani, a difesa ferma e smarrita. Al 35' il pareggio. Parte da Benassi, l'azione; bel centro a Vestri, tuffo del guardiano, a vuoto; Vestri riprende e riprende anche Giusti che, nell'intento di liberare, finisce per ribadire la palla in rete.

Fin nulla di notevole fino al termine. L'arbitro ha diretto la gara correttamente. Ha commesso qualche inesattezza. Ma perchè i tifosi hanno inveito contro di lui? eppure non ne avevano davvero motivo...

B. M.

«Pontasserchio»: Carbognani; Giusti, Santochi; Panattoni, Carnasciali, Riti; Vannucci, Baloni, Marradi, Pezzini, Rovai.

«Aglianese»: Niccolai; Cavalieri, Baldi II; Valaperti, Pucci, Melani; Mazzoni, Bellesi, Vestri, Rosignoli, Benassi.

Arbitro: sig. Trivelli di Viareggio.

TORNEO RISERVE

Lucca-Viareggio 3-0

Lucca, 13.

I cadetti rosso-neri hanno piegato con facilità la squadra del Viareggio, scesa a Lucca per il campionato riserve.

Il punteggio rispecchia l'andamento della gara. La maggior intraprendenza e irruenza dei locali, i quali hanno chiuso l'incontro con un secco 3 a 0, è stata pressochè costante. Hanno marcato nel primo tempo: al 30' Vitolo e al 43', su passaggio di Galeotti, Giusti. Nel secondo tempo quest'ultimo ha marcato di nuovo al 33'.

Viareggio: Tavoletti; Pampaloni, Di Grasso; Porretta, Predini, Santini IV; Santini III, Taccola, Galidini, Francesconi, Bianucci.

Lucchese: Giudici; Ragghianti, Tofani; Catelli III, Mazzi, Lombardi; Vitolo, Giusti, Galeotti, Arrighi, Lelli.

Arbitro: Della Lunga di Firenze.

Milan-Fiorentina 3-0

(Continuazione della prima pagina)

prima era fallita da Annovazzi, ma sulla seconda condotta da Puricelli, Antonini provocava l'uscita di Romoli e passava a Carapellese. Tiro immediato e goal.

C'era da aspettarsi una reazione violenta ed invece ecco ancora gli ospiti farsi sotto. Al 5' un cross dalla destra veniva ripreso a volo da Carapellese e spedito a bersaglio, taglio nell'angolo sinistro. Romoli s'allungava tutto e riusciva a bloccare. Per un quarto d'ora il Milan dava spettacolo di bel gioco e di indiscussa superiorità: tono autoritario, spigliatezza, velocità. La Fiorentina era presa come in una morsa dalla quale non poteva svincolarsi. Tuttavia un gato d'occasioni si presentavano al viola, ma prima era Gei che da pochi metri mandava a lato e poi tutti gli attaccanti che si limitavano a guardare un invitante cross di Suppi che traversava tutta la porta. Due o tre difficili parate per Romoli su tiri di Annovazzi e Carapellese; fuga di Puricelli che sparava forte su Romoli il quale riceveva la palla in pieno stomaco rimanendo qualche minuto a terra. Angoli di qua e di là, salvataggio preciso di Romoli su Carapellese e fine del primo tempo.

Si riprendeva nella speranza che la Fiorentina avrebbe rovesciato la situazione e per dieci minuti, infatti, i viola premevano sulla difesa avversaria; ma si vedeva chiaramente che la loro azione non aveva quell'insistenza, e soprattutto quella capacità necessarie per rimettere le sorti in bilancia. Calma difesa milanista e, al 15', il colpo di grazia. Fuggiva Carapellese e sul suo preciso cross entrava Annovazzi: tiro e rete. Due a zero.

Addio Fiorentina! La squadra perdeva anche quella po' di quota che era riuscita a mantenere e andava a catafascio. La gara perdeva d'interesse, il Milan ormai si limitava a fare dell'accademia. Stanchi, demoralizzati, i viola vagavano nella nebbia sempre più fitta, come ombre senza meta. Bollano lasciava il campo: conseguenza di un colpo ricevuto o non piuttosto gesto che stava a significare come ormai fosse cosa fatta? C'era sempre stata, e più che mai c'era ora, una sola squadra in campo: il Milan, e veniva accettato come una cosa logica il terzo goal che, su tiro di Puricelli e respinta di Romoli, Tosolini segnava allo scadere del tempo.

ROBERTO GAMUCCI

***

Milan: *Busani; Clocchiatti, Battaia, Bonomi, Foglia, Tognon; Antonini, Annovazzi, Puricelli, Tosolini, Carapellese.*

Fiorentina: *Romoli; Eliani, Piccardi; Chiodi, Avanzolini, Magli; Suppi, Bortoletto Gregorin, Gei, Bollano.*

Arbitro Gamba, di Napoli.

Pubblico 15.000, incasso 1.700.000.

ALLE MULINA

Il Premio Veneto di L. 60.000 m. 2100, prova principale della riunione d'ieri alle Mulina, è stato vinto da Aliante (Z. Rosaspina) in 3'12"5 (31"7); 2.o Antonio; 3.o Adorgnano. Tot. 13, 12, 15, 42, 34. Le altre corse sono state vinte da Minotto, Brizio, Giolone, Gemello Cancellieri, Terrore, Ivan e Intimiano.

IERI SERA A PISA

Colpi di arma da fuoco contro un camion di soldati

Pisa, 18.

Un autocarro militare, appartenente alla 16.a compagnia servizi di artiglieria, di stanza presso il campo di aviazione di San Giusto, mentre ieri sera transitava a tarda ora sul lungarno Gambacorti, veniva aggredito da alcuni sconosciuti i quali, dal buio di un vicolo vicino, esplodevano alcuni colpi di arma da fuoco contro la macchina. A bordo del camion erano numerosi militari della suddetta compagnia i quali stavano rientrando dalla libera uscita. Uno di essi, il ventiquattrenne Giovanni Sferrazza, di Carlo, da Tunisi, rimaneva gravemente ferito all'addome da un proiettile, mentre gli altri riuscivano fortunatamente illesi. Il soldato Mario Tambascia si feriva, non troppo seriamente, gettandosi dal camion nell'udire gli spari.

Sembra che questa imboscata, di sapore politico, sia stata provocata dal fatto che attendendo il camion, che doveva riportarli in caserma, in una piazza principale della città, un gruppetto dei militari suddetti avesse cantierchiato alcune canzoni fasciste.

Dai guantoni al grimaldello

Ex campione dei massimi messo k. o. da un vigile

Milano, 13.

Antonio Zaccheo si non dimenticato campione d'Italia dei pesi massimi (categoria dilettanti) è stato messo K. O. all'alba di ieri in un magazzino di Porta Ticinese nel quale, fra l'altro, erano duecento biciclette rubate. Il pugile, a cui avrebbe fatto comodo evitare lo scontro senza arbitro, non ha avuto neppure il tempo di prendere una bicicletta per darsi alla fuga. Le cose sono andate così: la polizia sapeva da tempo che lo Zaccheo detto «El Bisceia» ritiratosi dal ring si era dato a capeggiare assieme a un coetaneo, Achille Melchiorri, detto «Gogna», una banda di rapinatori specializzati in furti ferroviari: dodici persone in tutto molto bene armate e provviste di automezzo, che rapinavano di preferenza nei parchi ferroviari. In questi ultimi tempi la banda spiombando diversi vagoni-bagagliaio provenienti dalla regione dei laghi era riuscita a rubare le suddette duecento biciclette in attesa dell'acquirente: valore tre milioni di lire. L'acquirente si presentò l'altro ieri disposto a comperare tutte le duecento macchine a un milione e mezzo e a titolo di caparra lasciò un assegno di mezzo milione. La vendita doveva essere perfezionata all'alba di stamani nel suddetto magazzino, ma si momento buono hanno fatto irruzione una ventina d'agenti che hanno arrestato i dodici banditi tutti presenti all'operazione. Lo Zaccheo ha cercato di reagire, ma ha avuto la peggio per un militare della ferroviaria, che aggregatosi agli altri poliziotti, senza essere un campione gli ha assestato un diretto mandandolo ruzzoloni fra le biciclette rubate. E' stato arrestato anche il compratore della refurtiva ma per pochi istanti perchè egli in realtà era un brigadiere della squadra mobile camuffatosi da negoziante di biciclette per far cadere in trappola i banditi.

Una bimba decenne si laurea in pianoforte

Roma, 13.

La piccola Paola Cafarella di Genova, che a dieci anni si è laureata in pianoforte al Conservatorio di Parma, dimostrando eccezionali qualità musicali, è stata ieri ricevuta dal capo dello stato prima di iniziare una «tournée» in Svizzera e successivamente in America. La piccola concertista, che era accompagnata dalla madre di nazionalità rumena (il padre è un dottore commercialista barese residente a eGnova), darà un concerto alla radio Vaticana e sarà anche ricevuta dal Pontefice, prima di iniziare il suo giro artistico.

RAFFAELLO PALANDRI
Redattore responsabile

Non si restituiscono i manoscritti

Domenica ,12 gennaio è spirata

Margherita Taddei ved. Pazzagli

Ne danno il triste annunzio, le figlie Velleda col marito e figli, e Vittoria, i parenti Pazzagli, Taddei, Ristori e Petri.

Il trasporto avrà luogo martedì 14 alle ore 10 partendo dall'abitazione, via della Pergola 40.

Si prega non inviare fiori.

Firenze, 13 Gennaio 1947.

Pompe Funebri P. Piamonti

Alle ore 23 dell'11 c. m. cessava di vivere

Fosca Angiolini ved. Nannelli

di anni 70

Il figlio Manlio, i nipoti, la nuora ed i parenti tutti ne danno il triste annunzio ad esequie avvenute.

Firenze, viale Poggio Imperiale, 78
13 Gennaio 1947

Pompe Funebri Bacci

La moglie Gisella Chelini, la sorella Léonie, il fratello dott. Gualberto, i cognati Chelini, Marini, Barchielli e Cartoni, i nipoti e i parenti annunciano addoloratissimi la morte del

Dott. Ing.
Luigi Alessandri
Ingegnere Capo
dell'Ufficio Tecnico Erariale di Brescia

avvenuta il 12 corrente.

I funerali avranno luogo martedì 14 corr. alle ore 10, partendo da via del Proconsolo n. 16.

Impresa Pilade Bulli, via 27 Aprile

alla Radio

(Lunedì, 13 gennaio)

FIRENZE I (M. 491,8 Kc/s. 610). — Ore 7: Giornale radio; 7.18: Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8.10-8.50: «Fede e avvenire»; 11.30: Dal repertorio fonografico; 12.15: Canzoni; 13: Giornale radio; 13.15: Radiorchestra diretta da C. Gallino; 13.45: Ascoltate questa sera; 13.50: Vetrina del libraio; 20: Giornale radio; 14.15: Musica operistica; 14.50-15: Notiziario; 17: Pianista L. Sgrizzi; 17.30: La voce di Londra; 18: Orchestra Cetra; 18.30: Lezione d'inglese; 19: Attualità 19.15: America d'oggi; 19.30: Orchestra Armonicsa; 20: Giornale radio; 20.30: Ed. Domus; 20.55: «Figurine..... che passione!»; 21: Concerto sinfonico-vocale diretto da Mario Rossi; 22.25: «Il quartetto», un atto di A. Vanni; 23: Giornale radio; 23.10: Club notturno; 23.45: Ultime notizie.

FIRENZE II (Mt. 280,9 - Kc/s. 1068.) — Ore 13: Giornale radio; 13.15: Orchestra Radio Bari; 13.55: Ascoltate questa sera; 14: Curiosando in discoteca; 14.19: Finestra sul mondo; 14.35: Orchestra Mazzo; 15: Giornale radio; 15.10-15.30: Orchestra Ferrari; 17: Musiche per coro e organo di Licinio Refice; 18.15: Lezione di francese; 18.30: Musica leggera; 18.45: Università internazionale; 19.00: «Fritto all'italiana», rivista; 19.45: Lettere rosso-blu; 20: Giornale radio; 20.30: Spunti romani; 20.40: Melodie del Golfo; 21.10: «Cime tempestose», di Emily Bronte; 22.30: Concerto del violinista G. Bignani e del pianista L. Colonna; 23: Giornale radio.

Pubblicità Economica

La pubblicità economica per questo giornale si riceve a Firenze presso la S.I.C.A.P. piazza del Duomo 7-8 rosso angolo via Ricasoli Telef. 27-171. Concessionaria Esclusiva ed a

Siena: Rag. Valacchi, via Trento 5.
Arezzo: Cav. Bennati Alfredo, via L. B. Alberti 1.
Pistoia: Tamberi Lincoln, via San Martino 8.
Lucca: Bianchi Giuseppe, Corte S. Lorenzo 3.
Pisa: Toncelli Pier Luigi, via Castelletto.
Perugia: Dott. Gurrieri Ottorino, via Buontempi 17.
Prato: Agenzia Santini.
Viareggio: Carlo del Carlo, via Giusti 20 e presso l'Agenzia Buzzi piazza S. Andrea.

SERVIZIO CASSETTE

La corrispondenza inviata alla nostre cassette deve essere spedita per via postale con la regolare affrancatura e viene consegnata agli inserzionisti dietro esibizione della ricevuta loro rilasciata all'atto dell'inserzione. Non si accetta corrispondenza raccomandata.

AUTO CICLI SPORT

A! AUTOMOBILISTI CAMIONISTI! vendonsi gomme disco 22 900x20 900x16 750x20 30x3 36x8 700x15 7,50x16 7.00x18 queste ultime imperforabili per Aprilia, 1100, 1500, Augusta, Ballila per motocicletta 325x19 tutte permesse con fattura. Niccoli, Garage Cascine 26-962. 10717

OCCASIONE vendo a buon prezzo Coventry 600 gomma/acciaio, Rivolgersi via Pilastri 21 rosso. 10707

COMMERCIALI

DISPONENDO grande vetrine negozio lusso, Lungarno Acciaioli, accetteremo esposizione articoli moda femminile. Telefonare 44-138.

COMPRE VENDITE BENI

FORTE dei Marmi vendesi albergo pensione 50 letti tutto attrezzato giardino et annessi due villini. Scrivere cassetta Sicap 32-Z Firenze. 10705

VENDO stabile piazza Vittorio con 4 fondi, taxcensore. Telefonare 42-425. 10697

VENDESI 450.000 bottegu due sportì d'angolo oppure affittasi. Quartiere libero subito 400.000. Ristori, Gioberti 100 rosso. 10703

OFFERTE DI IMPIEGO

CALZATURIFICIO cerca provetto solettatore macchina e maestra aggiuntatrice. Scrivere Cassetta Sicap 27-Z, Firenze. 10684

CERCASI signorina pratica corrispondenza e vendita tessuti. Scrivere referenze posti occupati Cassetta Sicap 47-U Firenze. 10700

OPERAI specializzati lavorazione articoli argento assumonsi, condizioni vantaggiose. Presentarsi tutti giorni 8-12, 14-19, Ricci, via Romana 63 terreno. 10708

LEZIONI, COLLEGI

ACCADEMIA DANZA classica moderna, via della Pergola 53. Direzione Maestro Roccazzella. Corso speciale pratica ballo moderno. Tariffa ridotta.

Rubrica Sanitaria

Malattie VENEREE-PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
Specialista dott. MAGLIETTA
CONSULTAZIONI: Via Oriuolo 83

Dott. ZINGALE
SPECIALISTA
Malattie pelle - veneree
CURE CAPELLI
CONSULTAZIONI ORE 15-19
P.za Rucellai 1 (metà Viga Nuova)

Dott. ALOISIO
Malattie veneree e della pelle
Consultazioni: Ore 15-18
Firenze, via Ricasoli 57, tel. 23.323

Oggi e seguenti a ore 16
Vendita all'Asta
alla
Galleria IRIS
Via Nazionale 3 - Tel. 23702
Camere da letto - Salotti - Tappeti
Pellicce - Biancheria ecc.

Per la vostra pubblicità rivolgetevi alla
S.I.C.A.P.
PIAZZA DUOMO
angolo Via Ricasoli
Telefono N. 27-171

ORO BRILLANTI — ARGENTO ecc.
acquista ai massimi prezzi
«CAVUROTTO» — Via Cavour, 8
VENDITA GIOIELLI d'occasione

PORTIERI.... DISTRATTI

Prato-Siena 2.1

(Dal nostro inviato speciale)

Prato, 18.

*Una salve di fischi ed un sordo brontolio indispettito hanno commentato la fine del primo tempo. Il pubblico pratese era in allarme per la mediocre esibizione della sua squadra. Era stizzito con quasi tutti gli atleti, ma segnatamente con Bartolozzi che aveva lasciato passare un pallone che gli sportivi giudicavano parabilissimo (ed in realtà il tiro di Perugini, al 41' del primo tempo, non era sembrato affatto irresistibile). Tutto è cambiato invece alla fine della partita. Umore ben diverso del pubblico verso la sua squadra che aveva saputo rimontare lo svantaggio e superare l'avversario vincendo una gara che sembrava irrimediabilmente compromessa. Alla fine della gara erano invece i senesi im